

Coop, la nuova logistica preoccupa i sindacati

Alleanza 3.0 rassicura i dipendenti del magazzino che non ha riaperto: «Da maggio entreranno nei punti vendita di maggior prossimità»

ANZOLA

Sindacati preoccupati per la mancata riapertura del magazzino di smistamento merce di Anzola dove erano impiegati 84 lavoratori.

Struttura chiusa per ristrutturazione dall'ottobre del 2020 con la conseguente attivazione della cassa integrazione straordinaria per i dipendenti diretti dell'allora Centrale Adriatica, cooperativa che a gennaio 2022 è stata incorporata da Coop Alleanza 3.0.

«Chiediamo chiarezza – dicono Filcams-Cgil, Fisascat -Cisl e Uil-tucs – sulla riapertura del magazzino di Anzola. Lo scorso 21 febbraio nel corso dell'incontro in sede sindacale la cooperativa ha comunicato un nuovo slittamento dei lavori senza dare risposte soddisfacenti sul perché e su quando riaprirà il magazzino. E soprattutto sul perché da

qualche settimana una ditta esterna sta svolgendo attività logistiche all'interno del magazzino». «Questa situazione – aggiungono le sigle sindacali – sta provocando totale incertezza sul futuro dei lavoratori interessati, che, seppur momentaneamente impiegati nei negozi della rete vendita, in questi anni hanno subito una importante riduzione del loro salario perché costretti a stare in cassa integrazione».

L'obiettivo di Coop Alleanza 3.0 è quello di rinnovare il proprio modello di gestione logistica e rafforzare i punti vendita, per rendere più efficienti entrambi i servizi «in linea con gli obiettivi del piano strategico».

«**I lavoratori** – replica in una nota Coop Alleanza 3.0 – entreranno, dal mese di maggio, nei punti vendita di maggiore prossimità rispetto al precedente incarico. Si tratta di opportunità che si sommano, per i lavoratori che ne dovessero fare domanda, alla possibilità di aderire su base

volontaria a un meccanismo di pensionamento anticipato e incentivato con importanti investimenti da parte di Coop Alleanza 3.0. I lavoratori interessati a questa operazione sono in totale 142, 84 dei quali impiegati nel magazzino di Anzola per i quali da ottobre 2020 è stata attivata la cassa integrazione straordinaria per consentire la completa ristrutturazione della struttura». E Coop Alleanza 3.0 aggiunge: «Per questi lavoratori, il cambio di mansioni è stato già avviato da ottobre 2022 per permettere la cessazione della cassa integrazione e la ripresa del lavoro a salario pieno. Essi potranno accedere a percorsi di formazione altamente qualificanti ed opportunità di crescita professionale all'interno dei punti vendita».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUBBI DI CGIL, CISL E UIL

**«Vogliamo chiarezza
Lavoratori già provati
da un lungo
periodo di 'cassa'»**